

Torricella, preventivo ok

Bilancio approvato con 16 favorevoli e 7 astenuti

Ok all'orario prolungato per elementari e asilo e all'operatrice sociale al 50%

■ Il dibattito è stato intenso e al Consiglio comunale di Torricella Taverne sono servite due serate - lunedì e martedì - per approvare il preventivo 2009 dell'amministrazione. Il documento parla di spese per 13 milioni di franchi e di un fabbisogno pari a 4,4 milioni (4,9 milioni nel 2008). Da notare che quest'anno sono attese entrate straordinarie provenienti dalla vendita dell'Azienda elettrica comunale (4,5 milioni), da un risarcimento per il caso delle malversazioni (840 mila franchi) e dalla vendita all'asta di due terreni (780 mila franchi). Questi afflussi di denaro non permetteranno al Comune - solo per il 2009 - di beneficiare del fondo di livellamento (contributo stimato nel preventivo 2008: 1 milione di franchi).

Confronto sulla socialità

Il preventivo è passato con 16 sì e 7 astensioni. La mancata unanimità è figlia del dibattito su due progetti sociali. Il primo riguarda un servizio di doposcuola e di orario prolungato per elementari e asilo (costo stimato 12 mila franchi, da cui si sottrarrebbero i contributi degli iscritti): il CC ha accettato l'idea del Municipio di farlo partire a settembre. Alcuni consiglieri però, pur d'accordo sul concetto in sé, hanno parlato di progetto non ancora maturo e lamentato il mancato coinvolgimento del Comune di Bedano (la scuola è consortile). Il secondo punto discusso è l'assunzione al 50% dell'operatrice sociale che già collabora al 15% con il Comune. Il plenum ha accettato l'estensione del suo tempo di lavoro, voluta dal Municipio per permetterle di svolgere un servizio capillare. Anche qui pareri contrastanti, con la Commissione della gestione che nel suo rapporto proponeva un servizio al 30%.

Tempi e moltiplicatore

«Il Municipio non è ancora riuscito a colmare i ritardi nella presentazione dei conti» ha scritto la Gestione nel suo rapporto. Il riferimento è al consuntivo 2007 - toccato in minima parte dal caso ammanchi - che l'Esecutivo punta a portare in CC entro quest'estate. I commissari vorrebbero poi un piano finanziario. In seduta si è parlato pure di moltiplicatore, con il gruppo Per Torricella-Taverne che ha invitato il Municipio ad abbassarlo dal 95 al 90%. Il partito ha fatto notare che i risultati degli anni scorsi sono stati positivi nonostante le malversazioni e che le entrate 2009 permetteranno un importante sgravio degli ammortamenti. Sulla stessa frequenza il PLR, che ha proposto una prima riduzione di 5 punti auspicando, a medio termine, un abbassamento di 10, che, «affiancato da una gestione finanziaria oculata e rigorosa, non precluderà futuri investimenti necessari al Comune».